



COMUNE DI CASTELSARACENO
Provincia di Potenza

VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL PONTE TRA I DUE PARCHI NEL COMUNE DEGLI SPORT ESTREMI

L'anno duemilasedici il giorno nove del mese di giugno alle ore 10,00 presso la sala consiliare del Comune di Castelsaraceno in Piazza Piano della Corte, n.1, il Geom. Egidio Iacovino, in qualità anche di Responsabile del Procedimento dei lavori indicati in oggetto, assume la presidenza della Conferenza indetta e convocata, con nota prot. 2428 del 7.4.2016.

Assiste alla seduta il Sig. Carmine Lofiego, con funzioni segretario verbalizzante.

Oggetto dell'ordine del giorno è l'approvazione del progetto definitivo relativo ai lavori di "Realizzazione del ponte tra i due parchi nel comune degli sport estremi",

PREMESSO

- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 05/11/2012 è stato approvato il progetto preliminare dell'intervento denominato "Un ponte tra i due parchi nel Comune degli sport estremi", per la spesa complessiva di € 1.500.000,00;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 14.1.2015, si incaricava il Responsabile Unico del Procedimento, nonché Responsabile dell'Area Tecnica, a procedere, così come già stabilito con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 05/11/2012, ai sensi del comma 2, lettera c) dell'art. 53 del D.Lgs n. 163/2006, alla definizione della progettazione esecutiva ed all'affidamento dei lavori;
- che con Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 2 del 15.1.2015 di autorizzazione a contrattare, è stata indetta la gara di evidenza pubblica per l'affidamento del progetto esecutivo e per l'esecuzione dei lavori, con le modalità di cui al comma 2, lettera c) dell'art. 53 del D.Lgs n. 163/2006, sulla base del progetto preliminare e previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, secondo la procedura dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs n. 163/2006;
- che con Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 219 del 30.12.2015, sono state approvate le risultanze della procedura aperta e le prestazioni sono state aggiudicate definitivamente all'A.T.I. "Geofond Srl – Geovetical Srl";
- che in base all'ex art. 97 del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163, l'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni viene effettuata in conformità alle norme dettate dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia;
- che in base all'art. 14 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, qualora sia opportuno effettuare un esame contestuale di vari interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, l'amministrazione procedente può indire una conferenza di servizi per acquisire intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati di altre amministrazioni pubbliche;
- che con nota prot. n. 2428 del 7.4.2016 è stata indetta e convocata, ai sensi degli artt. 14 e seguenti, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, per il giorno 9.6.2016, alle ore 10,00, la Conferenza di servizi per la valutazione e l'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione del ponte tra i due parchi nel Comune degli Sport estremi, presentato dall'A.T.I. "Geofond Srl (mandataria) e Geovetical Srl (mandante) ed a firma degli Ingg. Marco Balducci e Roberto Regni dell'Area Progetto

Associati e degli Ingg. Giovanni D'Apuzzo e Chiara Marchegiani, dal Geol. Dott. Rocco Spagnuolo e dal Dott. Agr. Gino Panzardi;

- che alla conferenza sono state invitate a partecipare le seguenti amministrazioni competenti ad adottare le autorizzazioni, i nulla osta e i pareri necessari per la conclusione del procedimento:
 1. REGIONE BASILICATA DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI - REGIONE BASILICATA UFFICIO FORESTE E TUTELA DEL TERRITORIO;
 2. REGIONE BASILICATA DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO, INFRASTRUTTURE, OPERE PUBBLICHE E TRASPORTI - UFFICIO CICLO DELL'ACQUA;
 3. REGIONE BASILICATA DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO, INFRASTRUTTURE, OPERE PUBBLICHE E TRASPORTI - UFFICIO COMPATIBILITA' AMBIENTALE;
 4. DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO, INFRASTRUTTURE, OPERE PUBBLICHE E TRASPORTI - UFFICIO URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE;
 5. AUTORITA' DI BACINO DELLA BASILICATA;
 6. ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE
 7. AREA PROGRAMMA VAL D'AGRI UFFICIO NUCLEO DI FORESTAZIONE
 8. AGENZIA DEL DEMANIO SEDE DI MATERA
 9. SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DELLA BASILICATA
 10. SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLA BASILICATA;
- che ai sensi del comma 2-bis dell'art. 14-ter della Legge 7.8.1990, n. 241, alla conferenza di servizi sono stati convocati i soggetti proponenti il progetto, alla quale partecipano senza diritto di voto;
- che l'avviso di convocazione della prima riunione di conferenza di servizi è stato pubblicato sul sito Internet del Comune di Castelsaraceno;
- che in seguito alla ricezione dell'atto di convocazione nessuna delle amministrazioni ha richiesto la fissazione di una nuova data;
- che sono stati trasmessi ai soggetti invitati gli elaborati progettuali relativi alle opere anzidette;
- che il progetto in questione è stato depositato agli atti della Conferenza;

IL PRESIDENTE

Preliminarmente verifica che tutti i rappresentanti e/o delegati delle Amministrazioni competenti invitate ad adottare le autorizzazioni, i nulla osta e i pareri necessari per la conclusione del procedimento, sono assenti.

Dopo aver inutilmente atteso fino alle ore 11,00, senza che nessun soggetto invitato si è presentato alla Conferenza, apre la riunione ringraziando tutti gli intervenuti ed illustra l'iter procedurale della Conferenza.

CONSTATA

che sono presenti alla Conferenza senza diritto di voto:

- l'Ing. Giuseppe Garibaldi Bitonte, Legale rappresentante dell'Impresa mandataria Geofond Srl;
- il Sig. Giuseppe Labanca, Legale rappresentante dell'Impresa mandante Geovetical Srl;
- i progettisti: Ing. Marco Balducci, Ing. Giovanni d'Apuzzo;

ILLUSTRA

l'obiettivo della Conferenza odierna volto a conseguire da parte delle Amministrazioni e degli Enti interessati dall'approvazione del progetto;

Segnala che occorre fissare i termini per la conclusione dei lavori, nel rispetto del termine massimo di legge di novanta giorni, e quindi ritiene che il presente procedimento dovrà chiudersi entro il 7.7.2016.

Illustra ai partecipanti i seguenti pareri e atti pervenuti, come di seguito indicato, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente verbale:

- nota prot. 1139 del 19.5.2016 dell'Area Programma Val d'Agri, acquisita ala Ns. prot. con il n. 3332 del 20.5.2016;
- nota prot. 2016 del 30.5.2016 dell'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Puglia e Basilicata, Ufficio di Potenza, acquisita al Ns. prot. con il n. 3504 del 30.5.2016;
- nota prot. 2428 del 7.4.2016 dell'Ente Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, acquisita al Ns. prot. al n. 3816 del 9.6.2016;
- nota prot. 3140 del 9.6.2016 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo, Soprintendenza

Archeologica della Basilicata, Ns. prot. 3818 del 9.6.2016;

Successivamente passa la parola al progettista Dott. Ing. Marco Balducci, per illustrare la proposta progettuale.

Il Presidente, nella qualità anche di RUP, preso atto che l'Autorità di Bacino non ha partecipato alla Conferenza di servizi e che, comunque, un ancoraggio del ponte ricade in zona R4 del vigente PAI, chiede di verificare la possibilità di portare il suddetto ancoraggio fuori di tale zona, o in subordine di presentare all'Autorità di Bacino apposito studio di compatibilità idrogeologica.

Inoltre, in merito al tracciato proposto, al fine di migliorare la visibilità dell'opera dal paese, di migliorare le condizioni di sicurezza nonché contenere i costi di gestione, chiede di realizzare una prima campata rettilinea con uno sbarco intermedio in corrispondenza degli ancoraggi dei portali tipo A in corrispondenza della sezione 3 e 4 in destra idrografica. Tale sbarco potrebbe essere portato a quota più alta rispetto a quanto previsto nel progetto di gara per avere un percorso di ritorno più facilmente accessibile. Ferme restando le posizioni della stazione di partenza e di arrivo, la seconda campata, dallo sbarco intermedio alla stazione di arrivo, deve essere realizzata con soluzioni tecnologiche che rendano il percorso ancora più estremo. Tali richieste sono legate al miglioramento della soluzione proposta in base ad esigenze di sicurezza, di visibilità, di gestione e nel primario interesse della stazione appaltante, nonché del criterio di diversificare l'offerta di fruibilità nei confronti dell'utente.

Resta inteso che le modifiche da apportare al progetto definitivo presentato dovranno essere minime e solo di dettaglio, che non comporteranno costi aggiuntivi per l'Amministrazione Comunale.

Visto il comma 3-bis della Legge 241/90, come introdotto dall'art. 49, comma 2, della Legge 122/2010, che prevede: "In caso di opera o attività sottoposta anche ad autorizzazione paesaggistica, il soprintendente si esprime, in via definitiva, in sede di conferenza di servizi, ove convocata, in ordine a tutti i provvedimenti di sua competenza ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, 42";

Considerato che in base al comma 7 dell'art. 14-ter della Legge 241/90, si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata.

PER TUTTO QUANTO PRECEDE

e per la documentazione allegata agli atti

ADOTTA

ad ogni effetto di legge, la **determinazione conclusiva favorevole del procedimento di Conferenza di servizi** indetta per l'acquisizione dei pareri per l'approvazione del progetto definitivo di "Realizzazione del ponte tra i due parchi nel Comune degli sport estremi", con le prescrizioni sopraccitate e quelle riportate nelle note allegate alla presente, per formarne parte integrante e sostanziale.

La presente determinazione sostituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter, comma 6-bis, della Legge 241/90, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Alle ore 13,30, Il Presidente dichiara chiusa la riunione ringraziando tutti i soggetti intervenuti.

Il presente verbale sarà trasmesso ai soggetti convocati e pubblicato nella sezione trasparenza del sito istituzionale del Comune di Castelsaraceno, unitamente ai seguenti documenti:

- nota prot. 1139 del 19.5.2016 dell'Area Programma Val d'Agri, acquisita ala Ns. prot. con il n. 3332 del 20.5.2016;
- nota prot. 2016 del 30.5.2016 dell'Agenzi del Demanio, Direzione Regionale Puglia e Basilicata, Ufficio di Potenza, acquisita al Ns. prot. con il n. 3504 del 30.5.2016;
- nota prot. 2428 del 7.4.2016 dell'Ente Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, acquisita al Ns. prot. al n. 3816 del 9.6.2016;
- nota prot. 3140 del 9.6.2016 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo, Soprintendenza Archeologica della Basilicata, Ns. prot. 3818 del 9.6.2016;

Contro il presente verbale è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale.

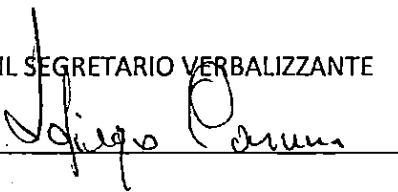
Letto, confermato e sottoscritto.

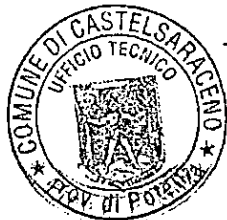
Castelsaraceno, 9 giugno 2016

IL PRESIDENTE DELLA CONFERENZA



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE







Area Programma Val d'Agri

Armento, Castelsaraceno, Corleto Perticara, Gallicchio, Grumento Nova, Guardia Perticara, Marsiconuovo, Marsicovetere, Missanello, Moliterno, Montemurro, Paterno, Roccanova, San Chirico Raparo, San Martino d'Agri, Sant'Arcangelo, Sarconi, Spinoso, Tramutola, Viggiano
Amministrazione Capofila: Sant'Arcangelo

Ufficio Comune Area Programma Val d'Agri

Prot. n.1139

del 19.05.2016

Allegati n.

Posta certificata
 Posta raccomandata

**Oggetto: "Realizzazione del ponte tra i due parchi nel comune degli sport estremi"
Conferenza di servizi, ai sensi della Legge 241/1990, del 09.06.2016**

Comune di Castelsaraceno
Provincia di Potenza

Prot. 2016 0003332 Ingresso
Ore: 9,23 del 20/05/2016

All'Amministrazione Comunale di CASTELSARACENO
85031 CASTELSARACENO (PZ)

comune.castelsaraceno@cert.ruparbasilicata.it



Con nota n° 2428 del 07.04.2016, acquisita al protocollo dell'Ente al n° 853 del 07.04.2016, è stata trasmessa la documentazione tecnica (progetto definitivo) per il rilascio del parere di competenza in sede di Conferenza di Servizi la cui prima riunione è stata fissata per il giorno 9 Giugno 2016.

In riferimento a tale richiesta, *precisato che l'ufficio Nucleo di forestazione dell'Area Programma Val d'Agri ha competenza ai soli fini dell'autorizzazione al taglio dei boschi in assenza di Piani di Assestamento Forestale, di cui alla L.R. 42 del 10.11.1998 "Norme in Materia Forestale" e s.m.i e D.G.R. n° 1734/99 e s.m.i, il sottoscritto Dott. For. Salvatore DIGILIO, in qualità di Responsabile del Procedimento, **esaminati** gli elaborati progettuali **rileva** che non risultano interventi ascrivibili alle proprie competenze autorizzative.*

Ai soli fini forestali ed ai sensi del "Regolamento di attuazione recante le norme per il taglio dei boschi in assenza di piani di assestamento forestale", quest'Ufficio si riserva di rilasciare eventuali autorizzazioni solo nel caso di richieste conseguenti alla necessità di procedere, per l'esecuzione degli interventi in progetto, al taglio di piante su superfici rientranti nella "definizione di bosco" di cui alla D.G.R. n°956 del 20.04.2000.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. For. Salvatore DIGILIO

Firmato digitalmente da

**Salvatore
Digilio**

Sede operativa 1

Agri

85050 Villa d'Agri di Marsicovetere (PZ)
4556

O = AREA PROGRAMMA VAL
D'AGRI



A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Puglia e Basilicata
Ufficio di Matera

Matera,

Prot. n. 2016/

Comune di Castelsaraceno
Provincia di Potenza

Comune di Castelsaraceno
Piazza Piano della Corte, 1
85031 Castelsaraceno (PZ)
comune.castelsaraceno@cert.ruparbasilicata.it

Prot. 2016 0003504 Ingresso
Ore: 11,46 del 30/05/2016



Oggetto: Conferenza di servizi ai sensi della Legge 241/1990. "Lavori di realizzazione del ponte tra i due parchi nel comune degli sport estremi. Convocazione riunione del 09 giugno p.v.

In relazione alla nota prot. n. 2428 del 07/04/2016 di convocazione della conferenza di servizi indicata in oggetto si comunica che, dall'esame della documentazione tecnica trasmessa e dalle comunicazioni intervenute per vie brevi, è emerso non sono interessati immobili in gestione a questa Agenzia.

L'area demaniale interessata dal sorvolo del ponte oggetto di conferenza di servizi, appartiene infatti al demanio idrico ed è in gestione alla Regione Basilicata ai sensi del D.lgs 112/98.

Pertanto questa Agenzia non prenderà parte alla seduta del 9 giugno p.v.

Si resta comunque in attesa di ricevere il relativo verbale.

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

Il Responsabile della Direzione Regionale

Marta Settmi

Il Responsabile dei Servizi Territoriali Puglia e Basilicata – Matera: Eleonora Curci

Il Referente della pratica: Mario Nicola Di Lena (080/5467852)





ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



AREA III – Servizio 3

Marsico Nuovo

*Risposta alla nota
prot. n. 2428
del 7 aprile 2016*

Comune di Castelsaraceno
Provincia di Potenza

Al Comune di Castelsaraceno
Piazza Piano della Corte, 1
85031 Castelsaraceno (PZ)

comune.castelsaraceno@cert.ruparbasilicata.it


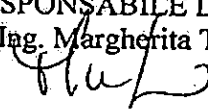
Prot. 2016 0003816 Ingresso
Ore: 9,58 del 09/06/2016



Al Coordinamento Territoriale del Corpo
Forestale dello Stato per l'Ambiente
Via Roma, 35
85047 Moliterno (PZ)
cta.moliterno@corpoforestale.it

Oggetto: realizzazione del ponte tra i due parchi nel comune degli sport estremi. **Trasmissione
Parere.**

Con riferimento all'oggetto, si trasmette in allegato il **parere favorevole con prescrizioni** per le opere indicate.

 **IL RESPONSABILE DELL'AREA**
Ing. Margherita Triunfo




ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



AREA III – Servizio 3

Marsico Nuovo

*Risposta alla nota
prot. n. 2428
del 7 aprile 2016*

Al Comune di Castelsaraceno
Piazza Piano della Corte, 1
85031 Castelsaraceno (PZ)

Oggetto: realizzazione del ponte tra i due parchi nel comune degli sport estremi. **Parere favorevole con prescrizioni.**

La scrivente Amministrazione,

vista la nota trasmessa dal Comune di Castelsaraceno (PZ), prot. n. 2428 del 7 aprile 2016, pervenuta in data 8 aprile 2016 ed acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 1611/2016/E, di convocazione della Conferenza di Servizi, per il giorno 9 giugno 2016 ore 10:00, al fine di acquisire i pareri necessari per l'approvazione del progetto definitivo relativo ai Lavori di realizzazione del ponte tra i due parchi nel comune degli sport estremi, nel territorio del Comune di Castelsaraceno (PZ);

visti gli elaborati allegati alla suddetta nota;

dato atto che l'area interessata dagli interventi ricade in zona 2 del Parco, come definito dall'art.1, comma 1, dell'allegato A al D.P.R. 8 dicembre 2007, "*di rilevante interesse naturalistico, paesaggistico e culturale con limitato grado di antropizzazione*";

visto, in particolare, l'art. 13 della Legge n. 394/91 e s.m.i., il quale prevede che il rilascio di concessioni o autorizzazioni relative ad interventi, impianti ed opere all'interno del parco, è sottoposto al preventivo nulla osta dell'Ente Parco;

visto il D.P.R. 8 dicembre 2007, il quale, in attuazione dell'art. 2, comma 5, della legge 9 dicembre 1998, n.426, istituisce l'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano, Val d'Agri Lagonegrese;

visto l'art. 1, comma 5, del D.P.R. istitutivo dell'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, nonché l'allegato A, *Disciplina di tutela del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese*;

visto l'art. 2, comma 1, lettera a), b), c) e g) dell'allegato A al D.P.R. 8 dicembre 2007, che assicura in tutto il territorio del Parco:

- a) la conservazione di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali, di formazioni geologiche, di singolarità paleontologiche, di comunità biologiche, di biotipi, di processi naturali, di equilibri idraulici e idrogeologici, di equilibri ecologici;
- b) la tutela del paesaggio;



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



AREA III – Servizio 3

- c) l'applicazione di metodi di gestione del territorio idonei a favorire una integrazione tra uomo e ambiente mediante il mantenimento e lo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali tradizionali;
- g) le attività turistiche e ricreative compatibili;

visto l'art. 3, comma 1, lettera a) e b) dell'allegato A al D.P.R. 8 dicembre 2007, che vieta in tutto il territorio del Parco:

- a) la cattura, l'uccisione, il danneggiamento ed il disturbo delle specie animali
- b) la raccolta e il danneggiamento della flora spontanea,

tutto ciò premesso,

per quanto di competenza, dall'esame del progetto discende che gli interventi proposti, nel suo complesso, sono in linea con le misure di tutela e salvaguardia del territorio, pertanto esprime **parere favorevole con prescrizioni** riguardanti soprattutto il processo di integrazione, di criteri ambientali, in tutte le fasi di realizzazione degli interventi, con l'adozione di tecnologie ambientali.

Nella fase realizzativa, è necessario implementare adeguate misure di gestione ambientale del cantiere che possano garantire la riduzione dell'impatto complessivo sull'ecosistema, in particolare si prescrive di:

- a. utilizzare macchinari e attrezzature a basso impatto ambientale;
- b. adottare tutte le misure possibili atte a ridurre il prelievo di risorse naturali, i consumi idrici, i consumi energetici;
- c. adottare misure per la corretta gestione e il corretto smaltimento dei rifiuti, con individuazione delle aree da adibire a stoccaggio temporaneo;
- d. non utilizzare sostanze tossiche o pericolose;
- e. adottare misure adeguate per l'abbattimento del rumore e delle vibrazioni, dovute alle operazioni di scavo, di carico/scarico dei materiali, di taglio dei materiali, con l'eventuale installazione di schermature/coperture antirumore (fisse o mobili) nelle aree più critiche e nelle aree di lavorazione più rumorose, con particolare riferimento alla disponibilità ad utilizzare gruppi elettrogeni supersilenziati;
- f. adottare misure atte a garantire il risparmio idrico e la gestione delle acque reflue nel cantiere e l'uso delle acque piovane, prevedendo opportune reti di drenaggio e scarico delle acque;
- g. adottare misure per l'abbattimento delle polveri e fumi (in particolare nelle operazioni di spostamento di mezzi e macchinari, trasporto/carico/scarico/deposito dei materiali e altre lavorazioni che provocano polveri, particelle solide in sospensione e emissioni di gas di scarico), anche attraverso periodici interventi di irrorazione delle aree di lavorazione con l'acqua o altre tecniche di contenimento del fenomeno del sollevamento della polvere;
- h. adottare misure per garantire la protezione del suolo e del sottosuolo, anche attraverso la verifica periodica degli sversamenti accidentali di sostanze pericolose (vernici, solventi, bitumi, olii, lubrificanti, combustibili e altri materiali potenzialmente inquinanti) e la previsione dei relativi interventi di estrazione e smaltimento del suolo contaminato;
- i. evitare assolutamente l'attività di combustione dei rifiuti in loco e l'interro di scarti di lavorazione;



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



AREA III - Servizio 3

- j. preservare dall'eventuale taglio tutte le specie arboree considerate sporadiche o rare quale misura di salvaguardia della biodiversità;
- k. per il trasporto delle attrezzature in sede di cantiere dovranno essere utilizzati mezzi meccanici adeguati alla larghezza dei sentieri e che non determinino una modifica irreversibile del fondo naturale e dell'essenze arbustive esistenti;
- l. utilizzare la viabilità esistente per le operazioni di allestimento, prestando particolare attenzione a non arrecare danno alle piante ed allo stato arboreo presenti;
- m. evitare il danneggiamento del mosaico di vegetazione erbacea e arbustiva presente;
- n. sono vietate le attività di cantiere nel periodo di nidificazione degli uccelli al fine di non arrecare disturbo all'avifauna.

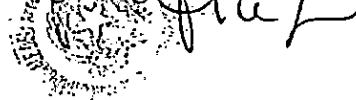
Nella fase successiva alla realizzazione, si prescrive che la gestione del percorso deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area in cui le strutture saranno collocate. A tal fine sarà necessario informare, preventivamente all'utilizzo, i fruitori dei sentieri e dar loro un decalogo riportante le norme comportamentali da osservare quali: evitare schiamazzi, divieto di arrecare disturbo alla fauna presente nell'area Parco e nelle zone limitrofe, non dare da mangiare agli eventuali animali selvatici presenti, non prelevare specie animali e vegetali, non abbandonare rifiuti.

Altresì, trattandosi di interventi da realizzare in aree di elevato interesse naturalistico, paesaggistico e sensibile a interventi di tipo antropico si dispone, per la fase di realizzazione degli interventi, la supervisione del Coordinamento Territoriale del Corpo Forestale dello Stato per l'Ambiente dell'Ente Parco, a tal fine sarà cura dell'Amministrazione Comunale comunicare a questo Ente ed al Coordinamento Territoriale del Corpo Forestale dello Stato per l'Ambiente di Moliterno la data di inizio dei lavori.

Con l'occasione, si porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Ing. Margherita Triunfo





Ministero per i Beni e le Attività Culturali
E il Turismo
Direzione Generale Archeologia,
belle arti e paesaggio
Soprintendenza Archeologia della Basilicata

Al Comune di Castelsaraceno
Piazza Piano della Corte, 1
Castelsaraceno (PZ)
comune.castelsaraceno@cert.ruparbasilicata.it

MIBACT-SAR-BAS
UPROT
0003140 09/06/2016
Cl. 04.04.19/9

p.c. Alla Regione Basilicata
Dip. Politiche Agricole e Forestali
Ufficio Foreste e Tutela del Territorio
ufficio.foreste.tutela.territorio@cert.regione.basilicata.it

Comune di Castelsaraceno
Provincia di Potenza

Segretariato Regionale Mibact

Prot. 2016 0003818 Ingresso
Ore: 10,31 del 09/06/2016

Al Centro Operativo Misto di Maratea
Largo Cappuccini – 85046
Maratea
Sbap-bas.segreteriamaratea@beniculturali.it



Oggetto: CASTELSARACENO . Lavori di realizzazione del ponte tra i due Parchi nel Comune degli sport estremi.

Conferenza di Servizi del 9 giugno 2016

Visti gli atti d'ufficio, il parere del responsabile di zona e la documentazione progettuale presentata; constatato il modesto impatto a livello archeologico prodotto dalla costruzione del Ponte Tibetano e degli altri interventi correlati; considerato che la zona interessata non è sottoposta a vincolo archeologico, si esprime parere favorevole alle seguenti condizioni:

- La data di inizio dei lavori di ancoraggio, sia del ponte, sia della passerella, dovrà essere comunicata con almeno dieci giorni di anticipo a questa Soprintendenza per permettere i necessari controlli in corso d'opera.
- In caso di rinvenimento di evidenze archeologiche, i lavori dovranno essere sospesi e la Scrivente si riserva di dare le conseguenti prescrizioni.

Il presente parere è espresso solo ai fini della tutela archeologica.

AF/af

LA SOPRINTENDENTE
(Teresa Elena CINQUANTAQUATTRO)